

Cluster 2 “GOVERNO DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA”

Idea Progettuale n. 3

- Elementi descrittivi dell’idea progettuale

1. Titolo e durata (Titolo dell’idea progettuale ed eventuale acronimo. Soggetto/i capofila e soggetto/i partner. Durata espressa in mesi).

Titolo:

Modelli operativi, strumenti amministrativi e finanziari per la rigenerazione di ambiti urbani

Capofila:

ASTER

Partner:

Nomisma: referente - Marco Marcatili

Comune di Bologna: referente - Francesco Evangelisti

Università di Bologna: referenti - Daniele Senzani (DSG) e Mariolina Longo (DSA)

ENEA: referente - Paola Clerici Maestosi

ANCE: referente - Carmine Preziosi

CNA: referente Marcello Materassi

Durata: 12 mesi.

2. Responsabile dell’idea progettuale (Nome, cognome, qualifica, tel. e indirizzo e-mail).

ASTER

- Teresa Bagnoli
Building and Constructions Strategic Development
tel.: +39 051 639 8099
e-mail: teresa.bagnoli@aster.it

3. Sintesi del progetto (*abstract*).

L’efficienza energetica è uno dei temi chiave sia per il raggiungimento degli obiettivi europei di riduzione delle emissioni di CO₂, sia per i potenziali impatti

economici e sociali del rinnovamento del patrimonio edilizio esistente sul territorio e sulla filiera delle costruzioni. Il solo patrimonio residenziale assorbe infatti oltre il 40% dell'energia complessivamente utilizzata in tutti i settori del nostro Paese e il 65% degli edifici risulta in Classe G.

Nonostante le opportunità di trasformazione e crescita, molte barriere ad oggi impediscono di sfruttare appieno il potenziale di investimenti nel settore dell'efficienza energetica e di sbloccare il mercato potenziale esistente.

Il progetto intende strutturare in Emilia-Romagna un dialogo permanente che tra i principali stakeholder nei settori della finanza ed edilizia, nonché delle amministrazioni pubbliche, che sono stati mobilitati e facilitati attraverso una fase di consultazione BUILD CONNECTION (2016), a cura dell'Unità Real Estate e Strategie Urbane di NOMISMA e di ASTER.

I soggetti che si intende coinvolgere sono: Imprese, istituti finanziari e investitori, policy maker, proprietari e gestori del patrimonio immobiliare, tecnici e ricercatori del settore sono chiamati a lavorare insieme per affrontare come sistema industriale gli ostacoli che impediscono al mercato della riqualificazione edilizia e della rigenerazione urbana di decollare.

4. Finalità e risultati attesi.

Il progetto si pone l'obiettivo di elaborare modelli di intervento, intesi sia come modelli operativi, strumenti amministrativi e finanziari, per supportare l'avvio della rigenerazione di insiemi di edifici, che possano essere replicabili a scala allargata, al fine di promuovere un processo di sviluppo della riqualificazione energetica, dell'implementazione di soluzioni per la mitigazione del rischio sismico e della promozione di innovazione nell'intero processo di costruzione, e della sua filiera.

● Obiettivi ed attività previste

1. Obiettivi finali.

Gli obiettivi finali dell'attività sono di

- Sostenere il raggiungimento degli obiettivi europei di risparmio energetico al 2030;
- Mettere a punto in maniera condivisa gli strumenti e le soluzioni, non solo finanziarie, con cui è possibile realizzare interventi di riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio efficaci ed economicamente sostenibili;

[urban@bo](http://www.urbanbo.urbanit.it)

Piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane
www.urbanbo.urbanit.it

- Definire modelli replicabili a tutto il territorio regionale, capitalizzando le migliori esperienze europee;
- Rendere la filiera delle costruzioni più innovativa e competitiva.

Inoltre faranno parte degli obiettivi di progetto anche l'analisi di alcune fasi preliminari, come:

- Identificazione delle barriere alla sostenibilità finanziaria degli interventi nel settore edilizio;
- Identificazione delle soluzioni esistenti che possono essere eventualmente adattate e trasferite da un settore all'altro e di quelle non ancora esistenti che potrebbero essere sviluppate al fine di aumentare l'attrattività degli investimenti nell'ambito dell'edilizia sostenibile;
- Supporto all'applicazione di strumenti finanziari esistenti e allo sviluppo di ulteriori strumenti, attraverso l'attivazione di uno scambio di conoscenze tra gli attori chiave regionali e tra i partner di progetto, la traduzione e aggregazione di strumenti di successo provenienti anche da altri settori.

2. Prodotti finali e diffusione dei risultati.

- Realizzare un primo modello di strumenti e soluzioni di intervento della riqualificazione energetica e anti-sismica replicabile a scala regionale.
- Si organizzerà un evento finale di diffusione dei risultati ottenuti e si promuoveranno le soluzioni attraverso i canali comunicativi dei partner di progetto.

3. Eventuali obiettivi e prodotti intermedi.

Principali obiettivi intermedi:

- Istituzione di un tavolo di lavoro congiunto per avviare le riflessioni ed il lavoro operativo rispetto all'idea progettuale.
- Definizione di una metodologia di lavoro operativa a partire dall'analisi di casi pilota concreti si cui avviare le riflessioni

4. Modello organizzativo e ruolo dei soggetti coinvolti.

ASTER: coordinamento generale delle attività del progetto e coordinamento del Gruppo di Lavoro tematico (referente – Teresa Bagnoli).

Nomisma: supporto tecnico all'implementazione delle attività di progetto, allo sviluppo di modelli economico-finanziari, nonché al coordinamento del gruppo di lavoro (referente – Marco Marcatili).

[urban@bo](http://www.urbanbo.it)

Piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane
www.urbanbo.urbanit.it

Comune di Bologna: collaborazione alla raccolta di casi pilota e di esperienze di eccellenza nel contesto comunale, supporto all'analisi e validazione dei modelli realizzativi (referente – Francesco Evangelisti).

Università di Bologna: supporto tecnico-scientifico alla verifica dei modelli tecnici ed alle soluzioni innovative proposte (referenti – Daniele Senzani [DSG] e Mariolina Longo [DSA]).

ENEA: supporto alla valutazione delle performance energetiche e dei modelli sviluppati (referente – Paola Clerici Maestosi).

ANCE e CNA: supporto alla validazione dei modelli e coinvolgimento di imprese con esperienze di best practice (Referenti – Carmine Preziosi e Marcello Materassi).

Verificare eventuale interesse ad ingresso e collaborazione anche con LEGACOOOP (da realizzare)

5. Azioni proposte.

Le principali azioni proposte dal progetto partono dall'attivazione di un Gruppo di Lavoro tematico operativo permanente, collocato all'interno di BUILD LAB, composto dai principali referenti della filiera industriale allargata anche al settore pubblico ed al contesto delle banche e degli istituti finanziari.

Il Gruppo di Lavoro sarà coordinato da ASTER con la collaborazione tecnica di NOMISMA; si riunirà per un ciclo di circa cinque incontri frontali in cui saranno coinvolti i principali stakeholders ed i partners del progetto.

Durante gli incontri verranno studiati ed analizzati dei casi pilota da cui partire per avviare il processo di studio ed analisi, tramite questi casi infatti si trarranno riflessioni ed indicazioni per elaborare soluzioni di sistema che possano diventare dei modelli di intervento.

Oltre agli incontri frontali si svolgerà parte di lavoro in remoto da parte dei singoli partner, che condivideranno le proprie riflessioni durante le riunioni congiunte e attraverso cui si arriverà alla definizione di linee guida, consigli ed identificazioni di merito che possano essere di riferimento per gli operatori del settore e per le amministrazioni pubbliche.

6. Tempi e fasi di realizzazione.

Tempo totale della prima fase di sperimentazione dell'idea progettuale: 12 mesi

1. Avvio del Gruppo di Lavoro Tematico (M0-M1)
2. Raccolta di 3 casi studio (M2-M3)
3. Avvio del percorso di analisi (M4-M10)
 - a. Cinque incontri frontali
 - b. Lavoro di revisione da parte dei partner
 - c. Stesura di un report finale rispetto ai casi pilota

urban@bo

Piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane
www.urbanbo.urbanit.it

4. Definizione di modelli di intervento e suggerimenti
5. Definizione di Linee guida e suggerimenti replicabili (M11-M12)

7. Costi previsti e risorse umane impiegate.

I costi di realizzazione dell'idea progettuale sperimentale sono di circa 75.000 € per i primi 12 mesi di attività.

Si ipotizza il coinvolgimento di almeno 7/8 risorse umane coinvolte a diverso livello di impegno e che possono essere specificate in :

- 4 persone al 50%
- 3 o 4 persone al 25%

[urban@bo](#)

Piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane
www.urbanbo.urbanit.it